

Anna Poerio



Ai Martiri della Causa Italiana
(con ritratto di Alessandro Poerio)

Olio su tela, 90x100

Ai Martiri della Causa Italiana
(Dicembre 1847)

*Beve la terra italica
Del vostro sangue l'onda,
E piova più feconda
Giammai non penetrò.
Voi con ardir magnanimo
Di sacrificio intero,
Voi preparaste il Vero,
Il Ver che a noi spuntò.*

*Alziam concordi il cantico
Alla virtù di Pio,
Nel qual rivela Iddio
Questa novella età:
Ma pera chi dimentica
Quei che con largo affetto
Fer della vita getto
Per nostra libertà.*

*Ei d'alta, di profetica
Morte per noi moriro;
Con ultimo sospiro
Vòlto a' futuri dì.
Ei sien subietto fervido
Di splendide canzoni,
Fin che nel mondo suoni
La lingua alma del sì.*

*Le tombe in cui si giacciono
L'ossa compiante e care
Sien ciascheduna altare
Di cittadino amor.
Innanzi a questi martiri
Prostatevi silenti,
Ma a sorgere frementi
Di bellico furor.*

*Questi dal nome italico
Inseparati nomi,
Che dall'oblio non domi
Ne' secoli saran;
Questi son segni fulgidi
Sull'inclite bandiere
Che incontro allo straniera
Vendicatrici andran.*

Alessandro Poerio